

IL SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI E L'IMPORTANZA DELLE OFFERTE LIBERALI

Questa scheda ti aiuterà a capire l'importanza delle Offerte per il sostentamento dei sacerdoti, atto di comunione con loro e con la Chiesa. In pochi passi potrai comprendere la necessità di un contributo concreto per chi ha messo a disposizione la propria vita per Gesù e per te.

Come funziona in Italia il sostentamento dei sacerdoti?

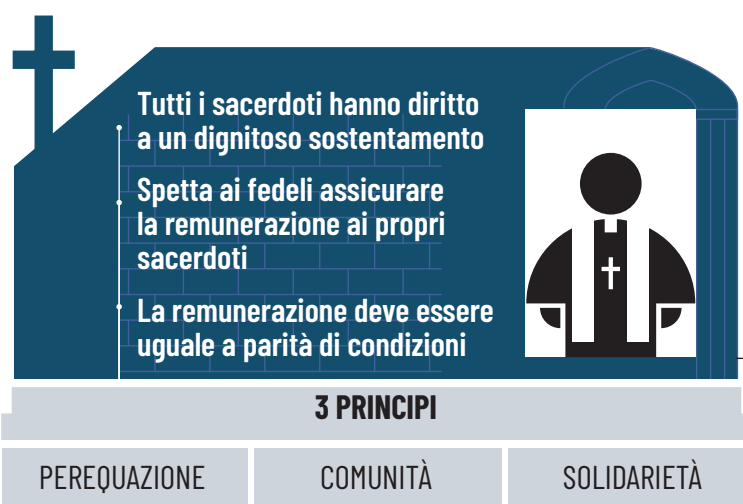
EQUITÀ

01

Sistema perequativo nazionale

Quanti sono i sacerdoti diocesani?

Sono 33mila di cui 3mila anziani e malati, 300 missionari all'estero. Il loro sostentamento è affidato direttamente ai fedeli.



QUALI SONO I PILASTRI ECONOMICI DEL SOSTENTAMENTO?

- L'apporto della parrocchia nella quale il sacerdote opera, mediante 7 centesimi per abitante, trattenuti dalla cassa parrocchiale. Gli eventuali redditi di lavoro (come insegnante o cappellano) o di pensione percepiti dal sacerdote. Le rendite degli Istituti Diocesani Sostentamento Clero.
- L'integrazione versata dall'**Istituto Centrale Sostentamento Clero (ICSC)** basata sulle Offerte liberali dei fedeli e su una quota dell'8xmille.

SOSTENTAMENTO

02

Remunerazione di un sacerdote

Come si determina?



Non ci sono preti di serie A e di serie B



SACERDOTE APPENA ORDINATO
Ha diritto a circa 950 euro al mese per 12 mensilità



VESCOVO VICINO ALLA PENSIONE
Ha diritto a poco più di 1.500 euro al mese per 12 mensilità

I PRETI DI UN PICCOLO PAESE RICEVONO MENO?

No. Le Offerte liberali raccolte dall'ICSC sono distribuite in modo da garantire le stesse condizioni a tutti i sacerdoti, delle piccole comunità o di parrocchie molto popolate.

L'importanza e il funzionamento delle Offerte liberali

VALORI

03

L'importanza del donare

Chi remunera i preti cattolici?

Innanzitutto le parrocchie. Le grandi coprono il fabbisogno, per le piccole interviene l'Istituto Centrale con una integrazione. Lo strumento più adatto per contribuire al sostentamento dei sacerdoti sono le Offerte liberali intestate all'ICSC, ma al momento sono molto pochi i fedeli che le donano (www.unitineldono.it/i-nostri-dati/).



La Chiesa è una famiglia allargata, come tale necessita che tutti facciamo la nostra parte e che ci sia una presa di coscienza ecclesiale anche nel sovvenire alle necessità della Chiesa, ognuno secondo le proprie possibilità. È il principio della comunione.

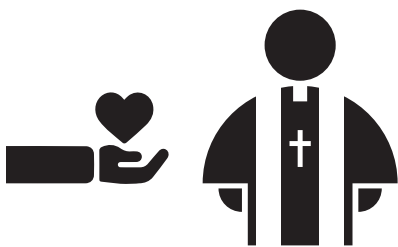
OFFERTE

04

Trasparenza

Le mie Offerte arriveranno ai sacerdoti?

Sì. Le Offerte proprio grazie all'unica destinazione, l'Istituto Centrale Sostentamento Clero, possono essere raccolte e ridistribuite in modo equo ai 33mila sacerdoti diocesani. Inoltre, fanno parte di un sistema tracciabile e ogni fedele può versare all'ICSC più Offerte durante l'anno.



Quante sono le Offerte raccolte dall'ICSC?

Scopri lo alla pagina www.unitineldono.it/i-nostri-dati/

CONTRIBUTO

05

Modalità di donazione

Come posso aiutare i sacerdoti di tutta Italia?

Attraverso le erogazioni liberali. Sono donazioni volontarie che hanno come unico obiettivo il sostentamento dei sacerdoti diocesani della Chiesa cattolica, compreso il tuo parroco.

È POSSIBILE DONARE IN DIVERSI MODI

- Conto corrente postale n. 57803009
- Carta di Credito - Chiamare il numero verde 800825000 oppure online collegandosi a www.unitineldono.it
- Versamento in banca con bonifico a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero-Erogazioni Liberali (elenco banche www.unitineldono.it)
- Istituti Diocesani Sostentamento Clero (elenco www.icsc.it)

Per fare subito una donazione in modo semplice e sicuro inquadra il QRCode



L'Offerta è deducibile dal reddito complessivo delle persone fisiche fino ad un massimo di 1032,91 euro annui.



UNITI
NEL DONO

Per leggere le testimonianze di fede e speranza dei sacerdoti visita il sito unitineldono.it e la pagina www.facebook.com/unitineldono